

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	pag.	7
2. I DISTURBI NEI SISTEMI FORESTALI	pag.	9
2.1 Generalità	pag.	9
2.1.1 <i>Definizione di disturbo</i>	pag.	9
2.1.3 <i>Disturbi e stress</i>	pag.	9
2.2 Caratteristiche dei disturbi	pag.	10
2.2.1 <i>Origine e tipo di disturbo</i>	pag.	10
2.2.2 <i>Magnitudo</i>	pag.	10
2.2.3 <i>Scala spaziale</i>	pag.	11
2.2.4 <i>Scala temporale</i>	pag.	12
2.2.5 <i>Regime dei disturbi</i>	pag.	12
2.3 Disturbi e biodiversità	pag.	13
2.4 Resistenza e resilienza dei sistemi forestali	pag.	14
2.4.1 <i>Resistenza</i>	pag.	14
2.4.2 <i>Resilienza</i>	pag.	15
2.4.3 <i>Funzionamento dei sistemi, resistenza e resilienza</i>	pag.	17
2.4.5 <i>Selvicoltura, resistenza e resilienza</i>	pag.	21
2.5 Criticità	pag.	22
2.5.1 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da vento</i>	pag.	23
2.5.2 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da neve</i>	pag.	28
2.5.3 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da frane superficiali</i>	pag.	33
2.5.4 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da crollo</i>	pag.	37
2.5.5 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da caduta massi</i>	pag.	40
2.5.6 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da malattie infettive</i>	pag.	42
2.5.7 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da vertebrati</i>	pag.	44
2.5.8 <i>Condizioni di criticità nei confronti di danni da invertebrati</i>	pag.	47
2.5.9 <i>Condizioni di criticità conseguenti a scelte culturali poco appropriate</i>	pag.	49
2.6 Metodologie di rilievo delle condizioni di criticità	pag.	52
2.6.1 <i>Rilievi in campo</i>	pag.	52
2.6.2 <i>Dati telerilevati</i>	pag.	52

3. SELVICOLTURA E DISTURBI	pag.	55
3.1 Disturbi e uomo	pag.	55
3.2 Selvicoltura e disturbi nei boschi di protezione diretta	pag.	56
3.2.1 <i>Boschi con funzione protettiva in Italia</i>	pag.	56
3.2.2 <i>Boschi di protezione diretta: caratteristiche e individuazione</i>	pag.	58
3.2.3 <i>Interventi di prevenzione: descrizione sintetica</i>	pag.	60
3.2.3.1 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi da malattie infettive</i>	pag.	60
3.2.3.2 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi da vertebrati</i>	pag.	62
3.2.3.3 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi da invertebrati</i>	pag.	62
3.2.3.4 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi conseguenti a scelte colturali inappropriate</i>	pag.	63
3.2.3.5 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi indiretti da vento</i>	pag.	63
3.2.3.6 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi indiretti da neve</i>	pag.	63
3.2.3.7 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi indiretti da frane superficiali</i>	pag.	64
3.2.3.8 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi indiretti da crolli</i>	pag.	64
3.2.3.9 <i>Interventi di prevenzione nei disturbi indiretti da caduta massi</i>	pag.	64
3.2.4 <i>Interventi di prevenzione: descrizione analitica</i>	pag.	65
3.2.4.1 <i>Concentrazione delle matricine</i>	pag.	65
3.2.4.2 <i>Interventi a favore dei soggetti più stabili</i>	pag.	65
3.2.4.3 <i>Tagli di apertura e rimodulazione delle possibili linee di sfogo della neve</i>	pag.	68
3.2.4.4 <i>Movimentazione della struttura</i>	pag.	69
3.2.5 <i>Interventi di ripristino</i>	pag.	71
3.2.5.1 <i>Ripristino di un bosco d'importanza protettiva media danneggiato dalla caduta di neve</i>	pag.	73
3.2.5.2 <i>Ripristino boschi disturbati da malattie, da invertebrati e da scelte colturali inadeguate</i>	pag.	74
3.3 Selvicoltura e disturbi nei boschi con funzione produttiva	pag.	75
3.3.1 <i>Conseguenze gestionali dei disturbi</i>	pag.	76
3.3.2 <i>Interventi di prevenzione</i>	pag.	78
3.3.2.1 <i>Interventi intercalari di prevenzione dei disturbi</i>	pag.	78
3.3.2.2 <i>Interventi finali di prevenzione dei disturbi</i>	pag.	81
3.3.3 <i>Interventi di ripristino</i>	pag.	84
3.3.3.1 <i>Procedure post evento</i>	pag.	84
3.3.3.2 <i>La scelta del metodo di ripristino funzionale del bosco</i>	pag.	85